



Rep. Gen.le N. 968 del 7/11/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° Dipartimento

Ufficio Dirigenziale

Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

Unità Operativa

Trattamento giuridico e Gestione del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 73 DEL 04/11/2011

OGGETTO: Riconoscimento richiesta infermità dipendenti da fatti di servizio e contestuale rigetto equo indennizzo - Dipendente provinciale matricola n. 1945 -

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 461/01 che approva il regolamento di riordino dei procedimenti di riconoscimento d'infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo;

PREMESSO che il dipendente provinciale matricola n. 1945, ha presentato richiesta con allegata certificazione medica, assunta al Nostro Protocollo Generale in data 15/01/2009, con la quale ha chiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale tendente ad accertare la dipendenza di n. 2 infermità come dipendenti da causa di servizio, nonché la corresponsione dell'equo indennizzo;

RITENUTO per il rispetto della privacy ai sensi della L. 196/2003 di omettere nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile,

DATO ATTO che la Commissione Medica di Verifica di Messina, con giudizio espresso nella seduta del 29/06/10, Verbale Modello BL/B - N. 620, nel sottoporre il dipendente agli appositi accertamenti sanitari, ha:

- effettuato la diagnosi delle infermità, contrassegnate ai punti A) e B) del succitato verbale,
- determinato per le predette infermità, la data di conoscibilità e la data di stabilizzazione dalla quale è derivata una menomazione ascrivibile ad una categoria di compenso ai fini dell'equo indennizzo,
- accertato l'idoneità al servizio nelle mansioni attualmente svolte;

RISCONTRATO che dall'esame del citato verbale si rileva che la richiesta presentata dall'interessato è intempestiva, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del D.P.R. 461/01; emerge, infatti, che il dipendente ha avuto conoscenza delle infermità A) e B), rispettivamente in data 21/12/06 e 15/11/07 e pertanto la richiesta del 15/01/2009 non risulta essere prodotta nei termini previsti dal predetto art.;

VISTA la nota n. 37207/10 del 02/11/2010, con la quale questa Amministrazione ha trasmesso al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma, la documentazione inerente alla suddetta richiesta, per il parere sulla dipendenza da causa di servizio delle infermità accusate dal dipendente;

segue...

PRESO ATTO del parere adottato dal suddetto Comitato, redatto nell'adunanza n. 218/2011 del 28/09/2011 che, ha valutato le infermità A) e B) SI dipendenti da fatti di servizio;

RITENUTO che, la richiesta di riconoscimento delle infermità come contratta in servizio, con riferimento alle infermità A) e B), può essere accolta, per i motivi di cui al precisato parere del Comitato;

VISTO l'art. 15 della L.R. del 03/12/91, N° 44, comma 6;

VISTA la L.R. N° 48 dell'11/12/91 che modifica ed integra l'ordinamento degli EE.LL. e la L.R. N° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA

RICONOSCERE per quanto in narrativa, la richiesta di riconoscimento delle infermità come contratte in servizio e per causa di servizio, prodotta dal dipendente provinciale matricola n. 1945 in data 15/01/09, per i motivi del giudizio formulato dal Comitato di Verifica Cause di Servizio di Roma nell'adunanza n. 218/2011 del 28/09/2011 posizione n. 43272/2010, con riferimento alle infermità A) e B), del Verbale Modello BL/B - N. 620 del 29/06/2010, rilasciato dalla Commissione Medica di Verifica di Messina;

RIGETTARE per quanto in narrativa, la richiesta di equo indennizzo relativa alla infermità A) e B) del sopra citato verbale, per intempestività della stessa;

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici competenti;

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Il Responsabile U. O.
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calabrò)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

